

Condominio Alfa, il risarcimento tarda «Dobbiamo pagare i lavori di bonifica»

L'azienda intervenuta dopo il rogo chiede il saldo. Lo **Studio 3A**: l'assicurazione non liquida

CARTIGLIANO Alcuni inquilini hanno ricevuto i rimborsi dell'assicurazione, altri invece no. Intanto l'impresa che ha eseguito tutti i lavori vuole essere pagata e, non vedendo i soldi arrivare, si è messa nella posizione di procedere con un decreto ingiuntivo. Ma i condomini senza l'indennizzo dell'assicurazione non sono in grado di pagare. Alla base ci sarebbe un ritardo della liquidazione di Tua assicurazioni che, però, avrebbe già avviato la pratica.

Questo ciò che sta accadendo ai residenti del condominio Alfa di via Aldo Moro a Cartigliano, che la scorsa primavera aveva preso fuoco per un cortocircuito avvenuto in un appartamento del secondo piano. Il pronto intervento dei vigili del fuoco aveva impedito che il rogo si propagasse a tutti gli appartamenti, ma il fumo aveva invaso pure il vano scala, l'ascensore e gli appartamenti vicini mettendo a rischio l'incolumità di chi si trovava all'interno, oltre a causare importanti danni mate-

La vicenda

● Lunedì 3 aprile i vigili del fuoco sono intervenuti in via Aldo Moro a Cartigliano per un incendio divampato in appartamento del condominio Alfa: 15 persone intossicate, case inagibili. L'indagine sui danni è stata archiviata. L'assicurazione deve liquidare (lo avrebbe fatto solo in queste ore)

riali. Ad essere portata in ospedale per accertamenti, dopo aver respirato il fumo, era stata una quindicina di persone. Gli inquilini che hanno subito danni per essere supportati si erano quindi rivolti a **Studio3A-Valore**, società specializzata nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini. La prima azione dello studio era stata quella di far intervenire una azienda specializzata in ripristini d'urgenza, che ha consentito alla maggior parte dei residenti di rientrare nelle loro case quasi subito, alleviando così il disagio. Questo grazie anche alla collaborazione dell'amministrazione comunale. Si è quindi passati alla questione assicurazione e fin da subito tutto è apparso in regola. Il condominio era in-

fatti assicurato per i danni da incendio con Tua Assicurazioni e la polizza era estesa anche atti vandalici e dolosi, pur non essendo questo il caso. Infatti lo stesso sostituto procuratore Claudia Brunino aveva chiesto subito di archiviare la notizia di reato a carico degli affittuari dell'appartamento da cui si era innescato il rogo, poiché accidentale, e il giudice per le indagini preliminari Roberto Venditti aveva accolto l'istanza firmando il decreto di archiviazione il 12 maggio. Lo **Studio3A** si è quindi rivolto a «Tua» per stimare i danni e, di conseguenza, anche la cifra da liquidare. Il 4 agosto i tecnici di **Studio3A** e il perito incaricato da Tua hanno sottoscritto insieme il verbale di perizia che quantificava in 68.170 euro i



Il rogo di aprile a Cartigliano

L'incendio ha avuto origine in un appartamento al secondo piano del condominio Alfa, causato da un corto circuito. L'indagine è stata archiviata a maggio

danni da risarcire da parte dell'assicurazione condominiale. Tuttavia, a due mesi di distanza, questa somma non sarebbe ancora arrivata nelle tasche dei condomini, nonostante i numerosi solleciti fatti all'assicurazione. «L'unica e inconcepibile giustificazione che la compagnia ha addotto è che starebbe aspettando, evidentemente per esercitare la rivalsa su di essi, l'esito del procedimento penale in capo agli affittuari dell'appartamento da cui si è originato il rogo, fascicolo che però è stato già da tempo archiviato», fanno sapere dallo **Studio3A**.

Intanto gli appartamenti che si erano assicurati con altre società hanno già ricevuto il denaro.

Rebecca Luisetto
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco commosso saluta i frati «Bassano sarà sempre casa vostra»

Martedì il commiato ufficiale ai cappuccini in una chiesa di San Francesco gremita. Il vescovo: vi ringraziamo per quanto fatto. Fra Carollo: continuate a volerci bene

BASSANO «Cari frati, amici, fratelli, grazie di cuore. Bassano è la vostra casa. Oggi e sempre». Con la voce interrotta dalla commozione, interpretando il senso di gratitudine della comunità, il sindaco Elena Pavan ha concluso così il suo intervento di commiato dai cappuccini. L'altra sera, nella chiesa di San Francesco gremita di persone, i frati del convento di San Sebastiano si sono ufficialmente congedati da Bassano dopo una presenza di oltre quattro secoli.

Il saluto corale è stato inserito nella liturgia del «Transito di San Francesco», un rito con cui da secoli i francescani ricordano la morte del loro fondatore, il 3 ottobre del 1226. A guidarla, il vescovo Giuliano Brugnotto, affiancato dall'abate Andrea Guglielmi, dai parroci e diaconi del vicariato, alla presenza del ministro provinciale dei cappuccini, fra Alessandro Carollo, e di una delegazione di frati tra i quali l'ultimo guardiano del convento cittadino, Lanfranco Dalla Rizza che, rivolgendosi ai presenti, ha letto le parole incise in un biglietto, poi distribuito. «Portatelo con voi a ricordo della nostra presenza», ha detto. «Noi frati di Bassano – ha aggiunto, specificando che continuano a sentirsi parte integrante della città – uniamo alla benedizione di Francesco, la nostra. Vi auguriamo di mantenere vivo lo spirito francescano nella perfetta letizia». «Bassano la porto nel cuore», ha quindi concluso sollevando un'ondata di commozione, espressa alla fine della liturgia con un'ondata di abbracci, testimonianze di affetto e molte lacrime. Uno strappo doloroso quello tra i frati e la comunità loca-



«Transito» La cerimonia di martedì sera con, tra gli altri, il vescovo Brugnotto e il sindaco Pavan

A novembre

Sostenibilità, ritornano i dialoghi di Radici future

BASSANO Due città, quattro serate, 12 speaker e oltre 50 tra aziende ed enti, uniti per dar vita all'edizione 2023 di Radici Future 2030, il festival della sostenibilità, dell'economia circolare e dell'etica d'impresa, che si pone come obiettivo l'incontro e il confronto tra cittadini, imprese e istituzioni, sulla scia dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. I «Dialoghi Culturali» saranno ospitati, dal 13 al 16 novembre, nelle sale di Palazzo Chiericati a Bassano e di villa Rezzonico a Bassano. «Insieme alle altre declinazioni, dalla Championship al Progetto Urban, le serate culturali sono parte di quel cambiamento che Radici Future vuole mettere in pratica fin dalla prima edizione – dichiara il Presidente di Radici Future 2030 Andrea Visentin –. Ecco allora il dialogo a più voci nel quale il festival ha accolto contributi anche di provenienza diversa, in modo da allargare il ventaglio degli stimoli offerti. Tutto ciò per continuare a crescere e immaginare un festival realmente cucito su misura per ogni fruitrice e fruitore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

do di separazione dalle dinamiche del mondo», è stato il suo appello.

Nel suo commiato, il sindaco Pavan ha usato parole di riconoscenza e di affetto. «Ci avete insegnato a trovare il bello e la speranza in ogni luogo, in ogni persona e noi vogliamo continuare a farlo – ha affermato Pavan – Ci avete testimoniato che si fa comunità con la presenza e l'aiuto concreto, tendendo la mano a chi chiede, ma soprattutto a chi, per pudore, non chiede, e noi siamo qui a mani aperte, come mobilitazione imparato da voi. «Vi lascio in eredità i poveri» ha scritto padre Lanfranco nel libro della città e i bisognosi sono stati il nostro primo pensiero. Proprio oggi (ieri, martedì 3 ottobre Ndr) è stata riaperta la mensa che avete curato con amore per anni assieme a tanti volontari. Continuerà ad essere di conforto e di supporto a tante persone grazie alla rete della solidarietà». E ancora. «Viviamo questo momento come la partenza di un nuovo progetto: saranno le persone cresciute con voi a renderlo possibile – ha proseguito il sindaco – Ci vedremo il giovedì e il sabato, saranno preziosi momenti per ritrovarci e ragionare insieme su nuove idee e nuovi piani, anche culturali, da realizzare in questo contesto che è parte della nostra città e della nostra storia. Bassano, nei secoli, ha dimostrato di saper raccogliere le sfide. Siamo pronti ad affrontarle anche questa. Raccogliamo da voi un testimone, ma preferiamo pensare ad una fiaccola da alimentare insieme: noi ci siamo e ci impegneremo».

Raffaella Forin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da lunedì al centro

Prospero Alpino

Medicina legale l'Usl 7 sposta il servizio a Marostica

MAROSTICA Cambio di sede per il servizio di medicina legale dell'Usl 7. Da lunedì non sarà più operativo all'undicesimo piano dell'ospedale San Bassiano, ma funzionerà al centro socio sanitario Prospero Alpino di Marostica. La novità riguarda anche gli utenti che devono sottoporsi alla valutazione da parte della commissione per l'invalidità civile, che a partire dalla seduta del 9 ottobre svolgerà le visite nel nuovo ambulatorio al primo piano del presidio Prospero Alpino (scala A, fabbricato E-F). Il trasferimento è prepedeuto all'avvio dei lavori per la realizzazione, all'undicesimo piano del San Bassiano, del futuro ospedale di comunità. Nel solo distretto 1 di Bassano-Asiago, complessivamente la commissione invalidi dell'azienda sanitaria svolge oltre 300 sedute l'anno, valutando circa 2 mila pazienti.

Nel frattempo, l'Usl 7 avvia un progetto di promozione delle vaccinazioni nelle persone a rischio, attraverso un inedito modello organizzativo con il coinvolgimento diretto dei reparti ospedalieri e del Sisp per somministrare i vaccini direttamente in ospedale. «Diamo attuazione ad un modello indicato dalla Regione che punta a innalzare i livelli di copertura vaccinale nelle fasce fragili della popolazione – spiega il direttore sanitario Antonio Di Caprio – Abbiamo iniziato con la vaccinazione anti-pneumococco ma questo modello organizzativo potrà essere replicato anche per altre somministrazioni, in base alle circostanze e ai livelli di rischio per le specifiche categorie di pazienti. Di fatto si va verso la costituzione di un ambulatorio vaccinazioni intraospedaliero». (r.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA